



CENTRO STUDI ANTONIO MANIERI
MINISTERO ISTRUZIONE USR LAZIO
LICEI PARITARI NICOLO' COPERNICO
C.F. 01371770585 P.I. 03633741008

CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO
SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE
RMPC065005-RMPS07500V-RMPLEF5005-RMPM3F500V

ISTITUTI PARITARI 'N. COPERNICO' ROMA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI

2019-2020; 2020-2021; 2021-2022

PREMESSA E ATTO DI INDIRIZZO

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi, delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è formulato sulle rilevazioni dei bisogni formativi grazie ai monitoraggi annuali promossi dalla scuola che presta attenzione alle richieste provenienti dall'utenza e tiene conto delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Per programmare le attività e le scelte di gestione e di amministrazione, la scuola tiene conto della sua identità storica consolidata: centralità, attualità e promozione degli studi classici, scientifici e sportivi in un'ottica di unitarietà del Sapere e dei Saper Fare.

Il radicamento nella tradizione dovrà coniugarsi con la capacità di innovare attraverso l'attenzione alle necessità del presente. Si persegue l'integrazione con il territorio e collaborativi rapporti con le famiglie nel progetto formativo.

Tra gli obiettivi fondamentali è il coinvolgimento degli studenti in iniziative di collegamento col mondo del lavoro, della cultura, dell'arte e dello sport, dell'impegno ecologico.

OBIETTIVI PRIORITARI POF

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

migliorare gli apprendimenti grazie a sostegno e recupero durante l'anno scolastico. Sviluppare il CLIL, Content and Language Integrated Learning;

sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio artistico;

sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione psico-fisica e allo sport;

VIA FALERIA 21 00183 ROMA TEL 0677208032/62 FAX 0677208914



CENTRO STUDI ANTONIO MANIERI
MINISTERO ISTRUZIONE USR LAZIO
LICEI PARITARI NICOLÒ COPERNICO
C.F. 01371770585 P.I. 03633741008

CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO
SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE
RMPC065005-RMPS07500V-RMPLEF5005-RMPM3F500V

sviluppo di interesse, competenze e abilità nelle varie arti, educazione alla creatività ed alla progettualità;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri propri e altrui; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità incentivando la formazione sui temi economico-finanziari anche in collaborazione con Università e Enti preposti;

percorsi di alternanza scuola-lavoro per tutti gli studenti del triennio finale, a partire dal terzo anno.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Il Centro Studi Manieri Copernico è il più antico complesso scolastico laico paritario di Roma a pochi passi da Palazzo Laterano che per mille anni è stato la sede ufficiale del papato, da S. Giovanni in Laterano, le Chiese del Celio e a ridosso della via Appia.

La storia di questa scuola è esemplare per comprendere l'istruzione paritaria non solo romana ma italiana. È un'Istituzione laica nella gestione ma garante dei principi e dei valori della tradizione occidentale ed è riconosciuta per gli alti standard di qualità nell'insegnamento e per la professionalità del servizio.

Gino Manieri istituì il Centro Studi nel 1945 presso la sede di piazza Vittorio 120 e lo intitolò al fratello Antonio Manieri, deceduto nel 1941 durante la Seconda Guerra Mondiale, fu insignito della medaglia d'oro in qualità di eroe di guerra. La Scuola assunse la sua fisionomia di polo culturale e didattico nel 1954 quando si trasferì nell'attuale sede di via Faleria 21, in un immobile appositamente progettato. Alla sua morte, la moglie e i tre figli lo trasformarono in un vero e proprio campus polivalente, continuando l'attività con successo.

L'edificio è stato progettato negli Anni Quaranta dall'architetto Luigi Mainardi. È stato ideato e realizzato investendo non solo nella parte specificatamente architettonica ma anche nella dotazione di spazi decisamente speciali e fondamentali per la formazione degli studenti

Le sue aule hanno accolto negli anni generazioni di studenti e professori, alcuni dei quali assai significativi nel panorama culturale italiano.

Durante l'alluvione di Firenze nel 1966, i ragazzi e i docenti assunsero particolari meriti e riconoscenze per la collaborazione apportata alla salvaguardia e restauro del patrimonio culturale di Firenze.

Dalla sua fondazione ad oggi, il Centro Studi Manieri conserva e consolida il suo ruolo di formazione di eccellenza ed è divenuto un importante punto di riferimento per tutto il quartiere Labicano.

OBIETTIVI

Il liceo nei suoi indirizzi ha già nell'ordinamento, nel riferimento alla cultura umanistica e scientifica, un progetto "forte" di offerta formativa, che riteniamo prezioso e irrinunciabile. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato, presente e futuro, dal riuscire a rendere l'alunno partecipe e protagonista del suo percorso formativo.

VIA FALERIA 21 00183 ROMA TEL 0677208032/62 FAX 0677208914

segreteria@maniericopernico.it

centrostudimanieri@pec.it

www.maniericopernico.it



CENTRO STUDI ANTONIO MANIERI
MINISTERO ISTRUZIONE USR LAZIO
LICEI PARITARI NICOLO' COPERNICO
C.F. 01371770585 P.I. 03633741008

CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO
SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE
RMPC065005-RMPS07500V-RMPLEF5005-RMPM3F500V

La nostra attenzione è centrata sulla formazione di un metodo critico, sulla capacità di fare ricerca e raggiungere abilità operative. Sapere per Saper Fare.

PROGETTO FORMATIVO

In sintonia con il Patto Educativo di Responsabilità, l'offerta formativa curricolare è in funzione di un cammino di crescita degli allievi, sull'assunzione di responsabilità individuali e l'acquisizione di competenze specifiche anche in vista delle future scelte universitarie, lavorative, sociali e culturali.

VIA FALERIA 21 00183 ROMA TEL 0677208032/62 FAX 0677208914



RMPM3F500V

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali, metodologici e tecnici per una comprensione approfondita della realtà, affinché lo studente si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali, adeguate al proseguimento degli studi, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

LICEO CLASSICO AD INDIRIZZO SPETTACOLO

Il Liceo Classico ad indirizzo spettacolo è un corso di studi indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e, accanto alle discipline proprie dell'indirizzo classico, inserisce **la disciplina dell'autonomia scolastica "Storia del Teatro e del Cinema e dei Linguaggi Audiovisivi"** che approfondisce tecniche di Sceneggiatura, Linguaggio audiovisivo e Stili di regia teatrali e cinematografici, basilari per futuri professionisti nel mondo della comunicazione, dello spettacolo e laboratori teatrali, in cui gli studenti sperimentano la drammatizzazione, abbandonando la semplice lettura di testi e liberando le emozioni fisiche, **A VOCE ALTA E A CORPO LIBERO**. Il liceo Classico ad indirizzo spettacolo favorisce una formazione letteraria e storica idonea a comprendere il ruolo della cultura nello sviluppo della civiltà, tende a far comprendere le tradizioni culturali occidentali sotto un profilo simbolico, antropologico, di confronto di valori con le altre culture e garantisce una formazione umanistica, indispensabile per un approccio analitico e critico nei confronti di qualsiasi linguaggio e forma di comunicazione.

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio e all'approfondimento della cultura scientifica in sintonia con lo studio delle materie letterarie ed umanistiche. Il Liceo Scientifico favorisce la conoscenza dello sviluppo della ricerca scientifica - tecnologica e la comprensione dei rapporti tra la scienza e la complessa realtà contemporanea; assicura la padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie relative ai vari ambiti disciplinari ed alle interconnessioni fra i vari saperi. **Il nostro Liceo è contraddistinto dalla disciplina dell'autonomia scolastica "Giornalismo sportivo"**. Il corso pone una riflessione sul mondo del giornalismo e sulla sua professionalità, che può essere acquisita solo con l'esperienza e con la pratica costante; attraverso la stesura di articoli, nel rispetto delle regole previste dal codice deontologico dei giornalisti, lo studente acquisirà capacità critico-analitiche nel trattare i principali temi di attualità. Lo studio delle fonti del giornalista e ed il loro corretto utilizzo, verrà spiegato anche attraverso la filmografia di genere. Gli incontri con esperti del settore, favoriranno inoltre una maggiore comprensione dei differenti ruoli redazionali e delle diverse tipologie di Cronaca (bianca- nera).

LICEO SCIENTIFICO- sezione ad indirizzo SPORTIVO

Il percorso del Liceo Scientifico-Sportivo è indirizzato all'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto; accanto ad un approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. **Il nostro Liceo è contraddistinto dalla disciplina dell'autonomia scolastica "Giornalismo sportivo"**. Il corso pone una riflessione sul mondo del giornalismo e sulla sua professionalità, che può essere acquisita solo con l'esperienza e con la pratica costante; attraverso la stesura di articoli, nel rispetto delle regole previste dal codice deontologico dei giornalisti, lo studente acquisirà capacità critico-analitiche nel trattare i principali temi di attualità. Lo studio delle fonti del giornalista e ed il loro corretto utilizzo, verrà spiegato anche attraverso la filmografia di genere. Gli incontri con esperti del settore, favoriranno inoltre una maggiore comprensione dei differenti ruoli redazionali e delle diverse tipologie di Cronaca (bianca- nera).



Il Liceo assicura impianti ed attrezzature ginnico-sportive, in collaborazione con la FIDAL Federazione Italiana di Atletica Leggera, adeguati al raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto delle pari opportunità di tutti gli studenti e le studentesse, anche di coloro in condizione di criticità formativa.

Al termine del percorso liceale gli studenti dovranno:

aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia delle discipline scientifiche, delle lingue e della pratica sportiva, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi e di risolvere diversi problemi anche apparentemente distanti dalle discipline specificamente studiate;

saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. Avere acquisito la conoscenza necessaria delle lingue classiche e moderne.

INCLUSIONE, DIDATTICHE SPECIALI - BES E DSA

Per consentire a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi del percorso liceale è stato costituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che si occupa della rilevazione e del sostegno a tutte le problematiche relative all'inclusione, di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali). Sulla base delle segnalazioni dei Consigli di Classe e con il coinvolgimento delle famiglie, è definito un Piano Annuale per l'Inclusione. Dal Piano si dipartono i singoli interventi e/o le formulazioni del PDP (Piano Didattico Personalizzato), che sono adottati dai Consigli di Classe, onde dare adeguate risposte al manifestarsi di disturbi specifici dell'apprendimento o a necessità speciali.

CLIL

Il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, indica l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e di una lingua straniera in cui essi vengono proposti.

Negli ordinamenti scolastici italiani l'insegnamento in lingua veicolare è stato introdotto con la Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010. In particolare al Liceo Linguistico è obbligatorio lo studio CLIL di due discipline non linguistiche in due lingue diverse. Nel terzo anno del corso di studi si impartisce l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera, mentre nel quarto e quinto anno vengono insegnate due discipline non linguistiche in due lingue straniere.

Negli altri Licei è obbligatorio l'insegnamento CLIL in inglese di almeno una disciplina non linguistica nell'ultimo anno e negli Istituti Tecnici è richiesto l'insegnamento CLIL in inglese di almeno una disciplina di indirizzo nell'ultimo anno.

Secondo il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 della Direzione Generale per il Personale scolastico, il docente CLIL possiede competenze disciplinari attestate dall'abilitazione all'insegnamento della classe di concorso specifica, competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 (QCER) e competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario. L'avvio



RMPM3F500V

graduale, attraverso moduli parziali, può essere sperimentato anche dai docenti comunque impegnati nei percorsi di formazione per acquisire il livello B2.

Per la formazione del personale docente di disciplina non linguistica (DNL) in servizio, il MIUR ha avviato un'azione di formazione sia per l'acquisizione delle competenze linguistiche a partire dal livello B1 fino al raggiungimento del livello C1 (QCER), sia per l'acquisizione delle competenze metodologico-didattiche. Questa seconda azione è affidata alle Università.

PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

L'esperienza di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento costituisce un effettivo arricchimento formativo ed offre allo studente occasioni per orientarsi nelle future scelte lavorative.

Per la realizzazione dell'attività il Liceo stipula accordi con istituzioni private e pubbliche e con imprese. I soggetti che cooperano nell'attuazione dei PCTO sono: i docenti tutors interni, i tutors degli enti esterni, i Consigli di classe, il referente scolastico per i PCTO, il Dirigente Scolastico e i responsabili degli enti esterni.

Gli studenti svolgono complessivamente 90 ore di PCTO, distribuite nel corso degli ultimi tre anni di scuola (circa 30 ore in un anno). Le attività si articolano nei tempi e nei modi stabiliti da ciascuna convenzione, in accordo con le esigenze formative. Si svolgono per almeno sei giorni nell'ente esterno e continuano nello stesso Liceo, in forma laboratoriale e seminariale con l'intervento di esperti esterni. È organizzata dalla scuola e fornita a tutti gli studenti la formazione sulla sicurezza prevista dalla legge.

Le attività e i risultati raggiunti dagli studenti sono oggetto di un costante monitoraggio e di una valutazione finale da parte dei tutors e dei Consigli di classe. Tutte le esperienze svolte nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi sono oggetto di certificazione, che è inserita nel curriculum dello studente entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

Il limite minimo di ore 90 nel triennio può essere aumentato su richiesta dello studente che volesse potenziare il proprio bagaglio di esperienza nel mondo del lavoro.

Con la stessa logica è possibile integrare o recuperare le attività che lo studente non avesse potuto svolgere nel triennio, per motivi di salute.



RMPM3F500V

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curricolo di istituto. All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

L'insegnamento e' affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122

Si rimanda al documento di integrazione al PTOF per l'insegnamento dell'Educazione civica pubblicato sul sito dell'Istituto.

ORGANIZZAZIONE

Organizzazione della didattica

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo formativo, culturale e professionale dello studente.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

Quadro orario annuale

LICEO CLASSICO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua e Cultura Latina	132	132	99	99	99
Lingua e Cultura Greca	132	132	99	99	99
Lingua e Cultura Straniera - Inglese	99	99	99	99	99
Storia			66	66	66
Storia e Geografia	66	66			
Filosofia			99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali	66	66	66	66	66
Storia dell'Arte			66	66	66
Scienze motorie sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Storia del teatro, del cinema e dei linguaggi audiovisivi *</i>	99	99	99	99	99



RMPM3F500V

LICEO CLASSICO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<i>Materia dell'autonomia</i>					

*MATERIA INSERITA NEL PIANO DI STUDI UTILIZZANDO IL 20% DEL MONTE ORE SETTIMANALE.

LICEO SCIENTIFICO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua e Cultura Latina	99	99	99	99	99
Lingua e Cultura Straniera - Inglese	99	99	99	99	99
Storia			66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica	132	132	132	132	132
Fisica	99	99	99	99	99
Scienze Naturali	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'Arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Giornalismo sportivo*</i>	99	99	99	99	99
<i>Materia dell'autonomia</i>					

* MATERIA INSERITA NEL PIANO DI STUDI UTILIZZANDO IL 20% DEL MONTE ORE SETTIMANALE.

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua e Cultura Straniera - Inglese	99	99	99	99	99
Storia			66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			66	66	66
Matematica	132	132	132	132	132
Fisica	99	99	99	99	99
Scienze Naturali	99	99	99	99	99
Diritto			99	99	99
Discipline Sportive	99	99	66	66	66
Scienze motorie sportive	99	99	99	99	99
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Giornalismo sportivo *</i>	99	99	99	99	99
<i>Materia dell'autonomia</i>					

*MATERIA INSERITA NEL PIANO DI STUDI UTILIZZANDO IL 20% DEL MONTE ORE SETTIMANALE.



LA VALUTAZIONE E LA TRASPARENZA

Sulla valutazione e la trasparenza il nostro Istituto, secondo una prassi consolidata, come è contenuto nel patto educativo di corresponsabilità, si uniforma al DPR del 22-6-2009 n.122, circa il diritto di ogni alunno a una "valutazione trasparente e tempestiva" che abbia "per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico, attraverso verifiche intermedie con valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F., con modalità e criteri, stabiliti dal Collegio dei Docenti, che assicurino omogeneità, equità e trasparenza.

Coerente con la valutazione finale degli apprendimenti è la certificazione dei livelli di competenza raggiunti dallo studente a conclusione del biennio ad opera del Consiglio di classe, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione e alle competenze trasversali, in linea con le indicazioni europee.

A studenti e famiglie sono resi espliciti obiettivi, metodi e percorsi in fase di programmazione, affinché l'intera comunità scolastica si senta parte attiva dell'azione educativa. In sede di verifica tale esplicitazione consente allo studente di confrontare la propria produzione con le richieste dei docenti e di comprendere meglio i punti di forza e quelli di debolezza del proprio lavoro. Per la trasparenza sono resi visibili, a chi lo desidera, tutti i documenti prodotti nel lavoro scolastico.

La trasparenza è realizzata con la condivisione degli obiettivi e dei criteri di valutazione, con comunicazione chiara ed efficace dei risultati scolastici, nel dialogo quotidiano tra docenti e alunni, negli incontri tra docenti e famiglie. A tali colloqui ogni docente riserva un'ora settimanale. Le situazioni particolari possono richiedere colloqui per appuntamento fra docenti e famiglie.

Criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva (Scrutinio finale)

La valutazione è collegiale e le proposte di insufficienza non grave in una o più discipline sono formulate sulla base di parametri valutativi in uso in questo Istituto: acquisizione dei contenuti, sviluppo delle capacità, applicazione delle competenze acquisite, uso del linguaggio disciplinare, metodologia di lavoro, impegno, partecipazione al lavoro svolto in classe, disponibilità al dialogo educativo.

Si presta particolare attenzione alla carriera scolastica dello studente: esito delle prove di accertamento del recupero delle insufficienze del I quadrimestre, esito delle prove di verifica del recupero, crescita culturale, competenze necessarie ed indispensabili per seguire proficuamente il programma di studio dell'anno successivo. Il voto di condotta concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; per la promozione non può essere inferiore a sei (D.P.R 122 del 22/6/2009).

Gli studenti che debbono sostenere l'Esame di Stato non potranno avere una votazione inferiore a 6/10 per ciascuna disciplina ivi compresa la condotta.

È fatta comunque salva l'autonomia di giudizio dei singoli consigli di classe, relativamente a casi particolari.

CRITERI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno, nei confronti degli studenti che non abbiano raggiunto in una o più discipline i livelli minimi di preparazione per potere accedere alla frequenza della classe successiva e presentino dunque valutazioni insufficienti. Di questo viene data tempestiva comunicazione formale allo studente e alla famiglia. Per gli studenti con giudizio sospeso si procede, entro l'inizio delle attività didattiche del nuovo anno scolastico, all'integrazione dello scrutinio finale onde deliberare la loro ammissione o non ammissione alla frequenza della classe successiva. Al fine di fornire gli strumenti per superare



la sospensione di giudizio, il Consiglio di classe ricorre all'attività di recupero che si affianca all'indispensabile attività di studio personale autonomo che ogni studente è chiamato a svolgere e la famiglia si impegna a far rispettare.

SISTEMA DEI CREDITI: IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Credito scolastico

Nello scrutinio finale è assegnato ad ogni studente (triennio) il credito scolastico sulla base della tabella A (allegata al Decreto Ministeriale 62/17) di seguito indicata. La somma dei punti ottenuti nel triennio costituisce il credito scolastico che lo studente si porterà all'Esame di Stato (40% della valutazione finale). Il credito scolastico, espresso con un numero intero, deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media dei voti.

La somma totale dei crediti (40 punti al massimo), è cumulabile nel triennio e assegnata in sede di scrutinio finale

MEDIA VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Credito formativo

È possibile migliorare il punteggio attraverso esperienze acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione e alla crescita della persona. Il Collegio dei Docenti individua gli ambiti in cui gli studenti possono svolgere attività che, documentate, danno diritto al riconoscimento del credito formativo.

Le attività per l'attribuzione del credito formativo, individuate dal Collegio dei docenti, sono le seguenti:

- attività svolte presso enti riconosciuti, società sportive iscritte a federazioni nazionali riconosciute dal CONI, associazioni culturali e religiose, associazioni di volontariato;
- Per l'ambito musicale, sarà riconosciuta solo la frequenza del Conservatorio musicale. Sarà riconosciuta come elemento di attribuzione del credito formativo anche attività relativa alla danza classica, previa valutazione delle eventuali prove di esame sostenute e considerazione dell'ente certificatore di tali prove;
- Certificazioni linguistiche (di livello non inferiore al B1) e informatiche conseguite presso enti di certificazione accreditati. L'esame deve essere sostenuto entro il 15 Maggio e l'esito dovrà pervenire in segreteria entro la data dello scrutinio finale.

Le attività, i corsi e/o gli esami per la certificazione devono essersi svolti e terminati durante l'anno scolastico corrente oppure terminati dopo gli scrutini dell'anno scolastico precedente.

Inoltre, in relazione alle attività svolte, dalla documentazione dovrà risultare:

1. l'iscrizione alle associazioni anteriore almeno di quattro mesi rispetto alla data del 15 Maggio dell'anno scolastico corrente;
2. la descrizione, anche con opportune indicazioni temporali, degli impegni relativi alle attività.



In particolare:

1. per il credito sportivo dovrà essere certificata la partecipazione ad attività agonistica;
2. per il credito relativo al volontariato e alle associazioni culturali e religiose, la certificazione deve indicare in modo non generico le attività svolte;
3. in relazione ai corsi, la documentazione dovrà attestare che la loro durata sia stata almeno di 30 ore.

Il credito formativo, anche in presenza di più di una attività extrascolastica significativa, non può aggiungere al credito scolastico neanche un solo punto oltre quelli della banda di oscillazione nella quale rientra la media dei voti dello studente.

Ammissione all'Esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato occorre che gli alunni, nello scrutinio finale, abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. La lode è assegnata in sede di Esame alle seguenti condizioni:

la Commissione decide per la lode all'unanimità;

lo studente deve conseguire il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione;

il candidato deve aver conseguito il credito scolastico massimo (40 punti) senza aver fruito di integrazioni;

il candidato deve aver riportato negli scrutini finali relativi alle classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento;

il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno, nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame, devono essere stati attribuiti dal Consiglio di classe e dalla Commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

La valutazione degli alunni con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogici didattici esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato, adottando "modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria" (DM 5669/2011).



VERIFICHE

Discipline aventi la valutazione dello scritto e dell'orale: minimo due verifiche scritte per ogni quadrimestre e due verifiche orali per ogni quadrimestre.

Per le discipline aventi la sola valutazione orale: minimo due verifiche (di cui una obbligatoriamente orale) per ogni quadrimestre.

Per la sola disciplina Matematica, nel corso liceale, il voto sarà espresso in modo unico e si effettueranno almeno una verifica scritta e due orali per ogni quadrimestre.

Attività di recupero

Tutte le attività volgono all'acquisizione, da parte degli studenti, di un metodo di apprendimento efficace e all'accrescimento dell'autonomia nello studio, nell'acquisizione delle abilità operative: Corsi di recupero in modalità permanente, collocati in tutto il corso dell'anno scolastico.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale: Per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Il Collegio dei docenti dei Licei "N. Copernico" a seguito della C.M. n. 20 del 04.03.2011, ha stabilito il limite massimo di assenze consentite per ritenere valido l'anno scolastico dello studente, come indicato dalle seguenti tabelle:

LICEO CLASSICO

classe	Monte ore annuo	Presenze (75%)	Assenze consentite (25%)	Monte ore senza l'ora di religione	Assenze consentite (25%)
I CLASSICO	891	668	223	858	215
II CLASSICO	891	668	223	858	215
III CLASSICO	1023	767	256	990	248
IV CLASSICO	1023	767	256	990	248
V CLASSICO	1023	767	256	990	248

LICEO SCIENTIFICO

classe	Monte ore annuo	Presenze (75%)	Assenze consentite (25%)	Monte ore senza l'ora di religione	Assenze consentite (25%)
I SCIENTIFICO	891	668	223	858	215
II SCIENTIFICO	891	668	223	858	215
III SCIENTIFICO	990	743	247	957	239
IV SCIENTIFICO	990	743	247	957	239
V SCIENTIFICO	990	743	247	957	239

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

classe	Monte ore annuo	Presenze (75%)	Assenze consentite (25%)	Monte ore senza l'ora di religione	Assenze consentite (25%)
I SPORTIVO	891	668	223	858	215
II SPORTIVO.	891	668	223	858	215
III SPORTIVO	990	743	247	957	239
IV SPORTIVO.	990	743	247	957	239
V SPORTIVO	990	743	247	957	239



In conformità all'art. 14 comma 7 del Regolamento, in cui si prevede che le istituzioni scolastiche possano stabilire, per casi eccezionali, straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza sul monte ore annuale, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni, il Collegio dei Docenti ha stabilito la deroga nei seguenti casi adeguatamente documentati:

gravi motivi di salute;

terapie e/o cure programmate;

partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

donazioni di sangue;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

CULTURA DELLA SICUREZZA

La scuola, sempre attenta alla cultura della sicurezza, attiva corsi di formazione rivolti a tutto il personale e agli studenti, sia relativamente alle emergenze che al primo soccorso. Nei corsi di formazione sono affrontati temi relativi a: gestione dei rischi, tutela della salute, primo soccorso.

VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione di norma si svolgono in primavera. Secondo i criteri fissati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, il Consiglio di Classe, nella componente docenti, nella riunione di inizio d'anno fissa, all'interno della programmazione didattica, gli obiettivi didattico-culturali dell'eventuale viaggio, ne stabilisce il programma, propone il nome del docente accompagnatore. La proposta viene presentata poi al Consiglio di Classe aperto ai rappresentanti dei genitori e degli studenti per la discussione e l'approvazione.

ORIENTAMENTO

Orientamento in entrata ricevimento delle famiglie, in giornate e orari appositamente dedicati. Orientamento in uscita. Sono organizzate numerose iniziative: partecipazione, da parte degli studenti interessati, alle giornate di orientamento delle principali università pubbliche e private.



RMPM3F500V

OFFERTA FORMATIVA AGGIUNTIVA

Coerentemente con i criteri indicati nell'Atto di Indirizzo, nel Liceo sono attivati progetti didattici e metodologici, di ampliamento e potenziamento, elaborati e condotti dagli insegnanti della scuola, e/o con la collaborazione di esperti esterni attraverso i quali è possibile sostenere la formazione e la motivazione dello studente, allargando le prospettive di studio delle singole discipline e la sperimentazione e il monitoraggio delle metodologie didattiche.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (PDDI)

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è adottato dall'Istituto come integrazione al presente PTOF e modalità complementare alla didattica in presenza. Inoltre, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, l'Istituto potrà fare riferimento al Piano per continuare la propria azione didattica. Attraverso la progettazione della didattica integrata si dovrà assicurare a tutti gli studenti la fruibilità della proposta didattica e dei dati per il relativo accesso, nonché garantire un'accurata informazione a studenti e famiglie sui tempi, sulle modalità di svolgimento di esercitazioni e di prove svolte in presenza e a distanza. Il Piano, dunque, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Dirigente Scolastico

Docenti

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Assistenti amministrativi / Assistenti tecnici

Collaboratori scolastici

RICEVIMENTO DEI GENITORI

I colloqui con le famiglie hanno luogo ordinariamente dal mese di novembre fino ad un mese prima del termine delle lezioni e vengono sospesi nelle settimane degli scrutini del periodo intermedio. I genitori possono incontrare i docenti una volta alla settimana di mattina, secondo l'orario.

A seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 i colloqui con le famiglie si terranno settimanalmente, secondo l'orario di ricevimento dei docenti, telefonicamente o, per casi specifici, in video conferenza sulla piattaforma Zoom, previa prenotazione sul Registro Elettronico.



CENTRO STUDI ANTONIO MANIERI
MINISTERO ISTRUZIONE USR LAZIO
LICEI PARITARI NICOLÒ COPERNICO
C.F. 01371770585 P.I. 03633741008

CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO
SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE
RMPC065005-RMPS07500V-RMPLEF5005-

RMPM3F500V

ORARIO

L'ingresso degli alunni è consentito dalle ore 08:50 per avviare le lezioni alle ore 09:00; alla fine della terza ora di lezione viene effettuato un tempo di ricreazione di 10 minuti in classe. In relazione al monte ore settimanale previsto per ogni classe, le lezioni giornaliere terminano fra le ore 13:00 e le 14:00.

Le lezioni curriculari si svolgono dal lunedì al sabato.

La stesura dell'orario scolastico, sulla base dei criteri approvati dagli OO.CC. competenti, è affidata a un docente Collaboratore, approvato e mandato in esecuzione dal Dirigente scolastico. Le attività extracurricolari e gli interventi didattici, educativi e integrativi si svolgono nel pomeriggio. La loro distribuzione nell'arco della giornata e della settimana tiene conto del tempo occorrente per lo studio a casa e per il tempo libero.

VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

La revisione e verifica dello stato delle attività del Piano dell'Offerta Formativa è realizzato attraverso incontri tra il Dirigente Scolastico, i collaboratori di Presidenza, i referenti di progetti. Alla fine dell'anno scolastico viene presentata alla comunità scolastica una relazione conclusiva, sulla base delle relazioni individuali dei docenti referenti.



CENTRO STUDI ANTONIO MANIERI
MINISTERO ISTRUZIONE USR LAZIO
LICEI PARITARI NICOLO' COPERNICO
C.F. 01371770585 P.I. 03633741008

CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO
SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE
RMPC065005-RMPS07500V-RMPLEF5005-

RMPM3F500V

A partire dall'a.s. 2011/2012 viene somministrato alle singole componenti della scuola un questionario per l'autovalutazione e il monitoraggio dell'Istituto. Dall'a. s. 2015/2016, per disposizione ministeriale, la scuola è chiamata anche alla compilazione del RAV (Rapporto Annuale di Valutazione) che è reso pubblico a cura del MIUR a partire dal mese di ottobre.

AULE NORMALI SPECIALI E LABORATORI

Gli spazi utilizzabili per l'attività didattica nel suo complesso, oltre alle normali aule, sono i seguenti:

Aula magna al piano terra, dotata di impianti sonori e visivi per conferenze e relazioni

Aula-laboratorio di fisica.

Aule di informatica per le attività didattiche di supporto disciplinari e multidisciplinari,

Aula video

Museo di Fisica dedicati alla conservazione delle collezioni scientifiche con dotazioni storiche del primo Novecento

Aule riservate alle Scienze motorie dotate di attrezzature per gli esercizi.

Dotazioni musicali: n. 1 pianoforte.

COLLABORAZIONI CON ENTI E SOGGETTI NEL TERRITORIO

Il Liceo è collegato con Enti e strutture pubbliche e private come: l'Università enti pubblici e privati, con i quali il Liceo ha stipulato e potrà stipulare contratti e convenzioni.

Si serve, in genere con rapporti temporanei e mediante prestazione d'opera, di personale esterno per far fronte a specifiche competenze relative alle varie attività della scuola. Tale lavoro è sotto il controllo del Dirigente scolastico, sia direttamente che mediante la collaborazione dei responsabili dei relativi progetti.